

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-51

L'anno 2023 il giorno 09 del mese di Maggio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 8 - SCHEDA PROGETTO GE8.1.1.A "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016, COME DEROGATO DALL'ART.1, C.2, LETT.A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART.51 DEL D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA A CLICKUTILITY TEAM S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" CUP B39J21013350007 CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199.

Adottata il 09/05/2023 Esecutiva dal 11/05/2023

09/05/2023	Dott.ssa G. PESCE	
------------	-------------------	--



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-51

OGGETTO: REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 8 - SCHEDA PROGETTO GES.1.1.A "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016, COME DEROGATO DALL'ART.1, C.2, LETT.A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART.51 DEL D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA A CLICKUTILITY TEAM S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" CUP B39J21013350007 CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del D. Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n.165/2001;
- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, in base al quale le amministrazioni statali centrali periferiche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- le "Linee Guida" ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., approvate

dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno 2019 n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, in particolare, il Titolo III "Funzioni di direzione dell'Ente", integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2025 in cui risulta essere inserito il CUI di riferimento del presente affidamento;

Premesso che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Area Sviluppo Economico e Promozione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro,

identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU);
- nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia": sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - 8) Assistenza Tecnica;
- con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021:
- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014- 2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88: tra tali progetti rientrano gli interventi relativi alla scheda 8.1.1.a;
- con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020";

- con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f E GE6.2.1.a;
- l'intervento di cui al presente provvedimento sarà realizzato nell'ambito dei finanziamenti assicurati dal Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro) 2014-2020 risorse aggiuntive REACT EU, Asse 8, Progetto "Assistenza Tecnica e Capacity Building", Codice Progetto GE 8.1.1.a.

Considerato che:

tra gli obiettivi dell'Asse 8 vi è quello di adottare idonei strumenti affinché venga garantita la diffusione di tutte le informazioni e la disseminazione dei risultati relativa alle azioni REACT EU da realizzarsi sul territorio comunale e metropolitano così come previsto dalla Scheda progetto GE8.1.1.a inserita nel Piano operativo.

Ritenuto che:

- il "Comitato di Sorveglianza" del PON Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 così come il Comitato di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 ha il compito di valutare l'attuazione del Programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento dei loro obiettivi;
- il Comitato è lo strumento principale per una adeguata ed efficace sorveglianza del Programma, ma anche luogo di confronto importante, insieme ad altri, per la programmazione e attuazione degli interventi, in linea con le indicazioni nazionali ed europee in tema di sviluppo urbano (Agenda urbana);
- l'evento porterà a Genova i rappresentanti delle 14 città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia) e alcuni rappresentanti delle Città Medie del Sud, i membri dell'Agenzia di Coesione Territoriale che è direttamente dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e i commissari della Commissione Europea di competenza.
- la città di Genova, vista l'importanza dell'evento di cui sopra, in data 24/01/2023 si è candidata con nota protocollata 32515 ad ospitare il Comitato di sorveglianza e l'Agenzia per la coesione

territoriale ha accolto la suddetta domanda in data 26/01/2023;

- le date del Comitato di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 e PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 individuate sono il 30, 31 Maggio e il 1° Giugno 2023; in particolare la città ospitante ha il compito di curare:
- l'organizzazione della riunione preparatoria al Comitato di sorveglianza presso la location individuata, l'aperitivo di chiusura e il transfert degli ospiti presso i loro alberghi;
- la cena istituzionale di networking;
- le visite tecniche presso i siti che ospitano i progetti selezionati dalla città di Genova a valere sul Programma Pon Metro 2014-2020 REACT EU;
- L'Area Sviluppo Economico e Promozione in quanto Organismo Intermedio del Programma PON METRO 2014-2020 e REACT EU è la struttura titolata a organizzare la realizzazione dei momenti sopra descritti;

Rilevata la necessità di acquisire un servizio di realizzazione dell'evento "Comitato di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 e PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027", così come meglio specificato nel documento "Condizioni particolari del servizio", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante l'individuazione di un operatore economico specializzato al quale affidare lo stesso;

Verificato che:

- non sono presenti convenzioni Consip per la specifica tipologia di servizio in oggetto;
- tuttavia, il servizio necessario alla Civica Amministrazione rientra tra quelli contemplati nella documentazione vigente presente sulla piattaforma MePA di Consip s.p.a relativa al Capitolato d'oneri "Servizi di organizzazione e gestione integrata eventi", pubblicato sul sito ME.P.A. (acquistinretepa.it) cui si rinvia, che, a seguito delle modifiche normative introdotte, è stato aggiornato;
- il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è necessario ai sensi dell'art.1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, e, di conseguenza, vi è l'obbligo di fare ricorso preventivamente agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici;

- secondo quanto disposto dall'articolo 36, comma 1, D. Lgs. n. 50 del 2016 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto che:

- ai sensi degli artt. 32, comma 2) secondo periodo e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e dell'art. 1 del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito nella L. n. 108 del 29 luglio 2021, per gli affidamenti di servizi di valore inferiore a Euro 139.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

Considerato che:

- la ditta ClickUtility Team s.r.l. è una società leader nell'ideazione e realizzazione di eventi, con esperienza pluriennale nel settore;
- la suddetta Azienda è oggi riconosciuta tra i più innovativi e originali organizzatori di eventi e conferenze e risulta specializzata, in particolare, nel fornire supporto a Enti e pubbliche Amministrazioni per l'organizzazione di eventi di livello nazionale e internazionale;
- tale Azienda raggruppa un network di professionisti che hanno maturato significative competenze ed esperienze professionali nei settori di riferimento, con lo scopo di sviluppare proposte e linee di intervento ad alto valore professionale;

Rilevato, inoltre, che il servizio di che trattatasi non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per motivi di efficienza dell'attività amministrativa e data la natura del servizio richiesto, connotata da caratteri di unitarietà e da coerenza d'insieme, che qualificano la realizzazione dell'evento;

Considerato altresì che, a seguito di trattativa diretta, condotta sulla Piattaforma Mepa di Consip all'interno della categoria "Servizi di organizzazione e gestione integrata eventi" - numero 79952000-2 ner importo base offerta di Euro 43.640.00 un a di (quarantatremilaseicentoquaranta/00) oltre IVA al 22%, importo ritenuto equo e congruo, come da relazione rilasciata dal RUP, conservata agli atti d'ufficio, ClickUtility Team s.r.l. ha fatto pervenire una offerta al ribasso relativa al predetto servizio, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento N. Prot. 191139/2023 del 02/05/2023;

Ritenuto, pertanto, opportuno assegnare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a ClickUtility Team s.r.l., avente sede legale in Genova (GE), Via San Luca 12/53 – 16124 – P.I. 02512681202, il servizio di realizzazione dell'evento "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" a valere su PON "CITTA' METROPOLITANE" 2014-2020- REACT EU – ASSE 8 – SCHEDA PROGETTO GE 8.1.1.A "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" CUP B39J21013350007, CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199, in quanto ClickUtility Team s.r.l. si configura quale soggetto dotato delle competenze necessarie alla realizzazione del servizio in oggetto, per un importo paria a Euro 43.600,00 (quarantamilaseicento/00) oltre IVA al 22%.

L'importo verrà corrisposto nel seguente modo:

- a) 20 % a titolo di anticipo, al momento della sottoscrizione del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 35. co. 18, del D. Lgs. 50 del 2016 che dovrà essere prodotta all'Ente;
- b) 30% dell'importo contrattuale dopo 10 giorni dalla stipula del contratto, previa emissione di relativa fattura, sulla base dello stato di avanzamento delle attività la cui relazione dovrà essere presentata contestualmente alla fattura e sarà da redigere utilizzando l'apposito modello che verrà fornito dalla Civica Amministrazione;
- c) 50% dell'importo contrattuale a conclusione della prestazione, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Ritenuto, inoltre, che tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione del servizio richiesto, nonché di tutti gli oneri indicati nel documento "Condizioni particolari del Servizio" a carico dell'Impresa affidataria;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è individuato nella persona della Dott.ssa G. Pesce, Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che la stessa è conservata agli atti dell'Area Sviluppo Economico e Promozione.

Valutato, altresì, di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la verifica in capo al soggetto affidatario del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., dia esito negativo;

Dato atto che:

- l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è in corso di verifica mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022;
- con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e

dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI;

- ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'operatore economico aggiudicatario non è tenuto ad indicare oneri per la sicurezza e i costi della manodopera, in quanto si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del D.Lgs. n.50 del 2016;
- la Civica Amministrazione ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del D.Lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c.2, 2 lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016, come derogato dall'art.1, c.2, lett.a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in quanto è stata valutata la consolidata esperienza, la stabilità e l'accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte dell'operatore economico e tenuto conto della specificità del servizio e della natura dello stesso, tenuto altresì conto delle finalità in termini di economicità e di efficienza perseguite mediante il ribasso che l'affidatario ha formulato in sede di presentazione dell'offerta;
- l'operatore economico individuato ha reso dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);
- l'operatore economico ha inoltre compilato il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) fornito dalla Civica Amministrazione per il tramite del portale Mepa, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio;
- il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021. L'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- la Stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso, ai sensi dell'art. 106, comma 2 e dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) del medesimo articolo del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

Dato atto, inoltre, che:

- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80

del D.Lgs. n. 50/2016;

- si procede ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 il quale prevede che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, a norma dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nelle more delle verifiche di cui all'Art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b) del decreto legislativo medesimo;
- ai sensi art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico per tale tipologia di affidamento. Il contratto verrà altresì registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;

Dato atto che:

- sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione dell'Area Sviluppo Economico e Promozione:
 - 1. tra entrate e uscite;
 - 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 - 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - b) con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata all'Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto infine che

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Geronima Pesce, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, come da allegato;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

- 1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016, come derogato dall'art. 1, c.2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L.n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante trattativa diretta su MePA, per la realizzazione dell'evento "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" alla ditta ClickUtility Team s.r.l., con sede legale in Genova (GE), Via san Luca 12/53 − 16124 − P.I. 02512681202 (C. Benf. 48853), come meglio specificato nell'offerta economica (Prot. 191139/2023 del 02/05/2023), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per un importo di € 43.600,00 (quarantamilaseicento/00) oltre IVA al 22%, a valere su REACT EU PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 ASSE 8 − SCHEDA PROGETTO GE8.1.1.a "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" CUP B39J21013350007 − CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199
- 2. di approvare l'offerta economica Prot. 191139/2023 del 02/05/2023 di ClickUtility Team s.r.l., allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 3. di approvare, con il presente provvedimento, il documento intitolato "Condizioni particolari del servizio" quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di accertare la somma complessiva di Euro 43.600,00, al capitolo 11068 "*REACT EU TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" P.d.C. 2.1.1.1.1. "Trasferimenti correnti da Ministeri" (cod. Benf. 54837) (ACC 2023/1796);
- 5. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
- 6. di impegnare, in ambito istituzionale, la somma complessiva di Euro 43.600,00 di cui € 35.737,70 per imponibile ed € 7.862,30 per IVA al 22%, al capitolo 3110 "*REACT EU GE8.1.1 ASSISTENZA TECNICA INTERVENTI DIVERSI FINALIZZATI" missione 14

- "Sviluppo Economico e Competitività" programma 3 "Ricerca e Innovazione" c.d.c. 162 "Ricerca e Innovazione" P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi n.a.c." (IMP.2023/9835);
- 7. di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs. n.267/2000;
- 8. di dare atto che la somma complessiva di Euro 43.600,00 trova copertura finanziaria nelle risorse derivanti dal REACT EU PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE (PON METRO) 2014-2020 Asse 8, Scheda progetto GE8.1.1.a "Assistenza tecnica e Capacity Building;
- 9. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione dell'Area Sviluppo Economico e Promozione:
 - 1. tra entrate e uscite;
 - 2. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020":
 - 3. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - b) con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- 10. dare atto inoltre che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, copia dello stesso sarà inoltrata all'Area Sviluppo Economico e Promozione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
- di demandare all'Area Sviluppo Economico e Promozione la diretta liquidazione della spesa di cui al punto 1) mediante emissione di "Atto di liquidazione" nei limiti dell'impegno di spesa di cui al punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa;
- 12. di provvedere all'introito delle somme sopra indicate mediante emissione di richiesta di reversale;
- 13. dare atto che il servizio di che trattatasi non è suddivisibile in lotti ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per motivi di efficienza dell'attività amministrativa e data la natura del servizio richiesto, connotata da caratteri di unitarietà e da coerenza d'insieme, che qualificano la realizzazione dell'evento;
- 14. di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021. L'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- 15. di dare atto che la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art.1 comma 4 del d.l. n.76 del 2020 convertito in legge n.120 del 2020, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del d.lgs. n.50 del 2016;

- 16. di dare atto che la Civica Amministrazione non richiede la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del D.Lgs.n.50 del 2016, per i motivi di cui in premessa;
- 17. di dare atto che si procede ai sensi dell'art.8 comma 1 lettera a) del d.l. n.76 del 2020 convertito in L.120/2020 il quale prevede che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, a norma dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nelle more delle verifiche di cui all'Art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- di dare atto che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b) del decreto legislativo medesimo;
- 19. di dare atto che, ai sensi art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico per tale tipologia di affidamento. Il contratto verrà altresì registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, nella persona della Dott.ssa G. Pesce, Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 21. di dare atto che l'operatore economico individuato ha reso dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);
- 22. di dare atto che l'operatore economico ha inoltre compilato il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) fornito dalla Civica Amministrazione per il tramite del portale Mepa, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio;
- 23. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 24. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 25. di dare atto che è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Geronima Pesce, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art.147-bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 27. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;
- 28. dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, come da allegato.

IL DIRETTORE Dott.ssa G. PESCE



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-51 AD OGGETTO

REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 - ASSE 8 – SCHEDA PROGETTO GE8.1.1.A "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" – AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D. LGS. N. 50/2016, COME DEROGATO DALL'ART.1, C.2, LETT.A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N. 120/2020 E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART.51 DEL D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE N. 108/2021, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA A CLICKUTILITY TEAM S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" CUP B39J21013350007 CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario [Dott. Giuseppe Materese]











DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI D'INNOVAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA'METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027"

AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art.1, c.2, lett.a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021

MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA

PON "CITTA' METROPOLITANE" 2014-2020- REACT EU – ASSE 8 – SCHEDA PROGETTO GE 8.1.1.A
"ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING"

CUP B39J21013350007 CIG 9782296E05 CUI 00856930102202300199

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei. Tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate.

Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-















economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe REACT EU).

Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia": sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

- 6) Ripresa verde, digitale e resiliente;
- 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale;
- 8) Assistenza Tecnica.

Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (alct. AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021.

Con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88.

Con Determinazione Dirigenziale N.2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO 2014-2020".

Con Determinazione Dirigenziale N.2022-186.0.0.-74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE 6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a.

Tutto ciò premesso, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, in qualità di Organismo Intermedio (OI), necessita di servizio di realizzazione dell'evento "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" che si svolgerà nelle giornate del 30, 31 Maggio e 1 Giugno 2023, a valere sull'Asse 8 - progetto GE8.1.1.a "Assistenza tecnica e Capacity Building".

Il "Comitato di Sorveglianza" del PON Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 così come il Comitato di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 ha il compito di valutare l'attuazione del Programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento dei loro obiettivi.

Il Comitato è lo strumento principale per una adeguata ed efficace sorveglianza del Programma, ma anche luogo di confronto importante, insieme ad altri, per la programmazione e attuazione degli interventi, in linea con le indicazioni nazionali ed europee in tema di sviluppo urbano (Agenda















urbana).

L'evento porterà a Genova i rappresentanti delle 14 città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia) e alcuni rappresentanti delle Città Medie del Sud (che si trovano al di fuori del perimetro delle Città Metro, con un focus in particolare destinato ad interventi di inclusione e di riduzione del disagio e del degrado socio-economico), i membri dell'Agenzia di Coesione Territoriale che è direttamente dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e i commissari della Commissione Europea di competenza.

L'Autorità di Gestione del Programma, l'Agenzia per la coesione territoriale, è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo REACT EU conformemente al principio di sana gestione finanziaria e adempie a tutte le funzioni corrispondenti e la Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione del Comune di Genova è l'organismo intermedio del programma e detiene direttamente le risorse economiche assegnate alla città, le funzioni e le responsabilità degli interventi.

La città di Genova in data 24/01/2023 si è candidata con nota protocollata 32515 ad ospitare il Comitato di sorveglianza e l'Agenzia per la coesione territoriale ha accolto la sua domanda in data 26/01/2023. La città che si è candidata ad ospitare il Comitato si prende in carico l'organizzazione della giornata in cui si svolgerà la seduta tecnica di preparazione del Comitato, che sarà curato dall'Agenzia per la coesione territoriale, della cena istituzionale di networking e delle visite in site nei luoghi di progettazione.

Il Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020 e PON Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 si svolgerà nelle giornate del 30, 31 Maggio e 1° Giugno 2023.

Queste giornate saranno l'occasione per mostrare ai partecipanti i principali progetti che la città di Genova sta portando avanti con il Programma REACT EU, attraverso visite in site nei luoghi di progettazione, e per organizzare momenti di networking.

L'agenda di massima delle giornate da organizzare dovrà essere strutturata in questo modo:

Il programma sarà strutturato su tre giornate:

- 1. 30 Maggio ore 15.00 avvio lavori della riunione preparatoria al comitato di sorveglianza presso la location individuata, aperitivo di chiusura alle ore 18.00 e transfert degli ospiti presso i loro alberghi;
- 2. 31 Maggio cena istituzionale di networking;
- 3. 1° Giugno mattina visite tecniche presso i siti che ospitano i progetti selezionati dalla città di Genova a valere sul Programma Pon Metro 2014-2020 REACT EU (Luoghi di ritrovo e orari da definire con il fornitore):
 - <u>Waterfront di Levante</u>, GE6.1.4.a Realizzazione canaletto e canale principale nell'ambito del progetto, Waterfront di Levante, finanziato con REACT EU;















Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla

pandemia di COVID-19

- <u>Pista ciclabile in Corso Italia</u>, GE6.1.2.c Pista ciclabile in Corso Italia Opere a verde, illuminazione e opere complementari, finanziato con REACT EU (possibilità di valutare di fare la visita in bicicletta su prenotazione, percorrendo la ciclabile)
- <u>Zena Innovative People</u>, GE6.2.1.a ZIP Zena Innovative People, dimostratore di un minimo di 2 e un massimo di 3 progetti da concordare con il Comune di Genova.

Il servizio richiesto dovrà ricomprendere la realizzazione e la gestione delle seguenti attività specifiche, sotto la supervisione e il coordinamento della Civica Amministrazione e dell'Agenzia per la coesione territoriale

- Project Management
- Segreteria organizzativa e supporto logistico evento:
 - ✓ servizio di segreteria informativa tramite telefono o mail
 - ✓ supporto per la selezione delle location, fornitori di servizi tecnici, allestimenti delle location, catering e altri servizi congressuali (es. transfer, gadget)
 - ✓ gestione e coordinamento dei fornitori on site durante l'evento
 - ✓ gestione accoglienza ospiti (prenotazioni alberghiere e convenzioni)
 - √ supporto nell'organizzazione di viaggi per raggiungere Genova e indicazioni
 per raggiungere le location
 - ✓ Gestione transfer tra le varie location dell'evento
 - ✓ Incoming e supervisione all'evento
 - ✓ Lista partecipanti
 - ✓ Predisposizione segnaletica evento

• Segreteria amministrativa:

- ✓ gestione contratti, fatturazione e pagamenti fornitori
- ✓ gestione acconti anticipi

• Ideazione e organizzazione dell'evento di networking:

L'evento di networking raccoglierà la presenza degli esponenti, politici e tecnici, delle 14 città metropolitane, delle città medie del sud, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma PON METRO e della Commissione Europea. Gli eventi di networking dovranno essere due e dovranno essere organizzati nelle seguenti giornate in questo modo:

- √ 30 Maggio 2023 Aperitivo di chiusura presso la location individuata che ospiterà la seduta tecnica preparatoria del Comitato di Sorveglianza, a fine dei lavori;
- √ 31 Maggio 2023 Networking dinner presso una location caratteristica e che abbia delle peculiarità che rispecchino la città di Genova;















L'organizzatore dovrà garantire i rapporti con le location e predisporre la relativa accoglienza e gestione degli ospiti.

• Ideazione e realizzazione di un minimo di 3 tipologie diverse di gadget di promozione territoriale, di cui almeno una strettamente correlata al Programma REACT EU, per un totale di complessivo di 200 unità per tipologia di gadget, da consegnarsi durante l'evento e/o previo accordo con il Comune di Genova nelle sedi indicate dallo stesso.

Il presente affidamento, ai sensi dell'art. 36, co. 1, lett. a) D.lgs. 50/2016, derogato dal D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, sarà effettuato tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante invio di richiesta di offerta economica.

CUP B39J21013350007

CIG: 9782296E05 CPV: 79952000-2

CUI 00856930102202300199

RUP: Dott.ssa G. Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione del Comune di Genova- Via Garibaldi, n. 9 - 16124 Genova- email innovazione@comune.genova.it

ART. 2 - VALORE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo stimato del servizio a corpo, computato in funzione delle pregresse esperienze della Civica Amministrazione in ambito di organizzazione di eventi analoghi a quello descritto, è pari ad € 43.640,00 spese incluse, oltre IVA al 22%, al ribasso, come da relazione di congruità del RUP agli atti dell'Ufficio.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutte le spese, nessuna esclusa, sostenute dall'affidatario per l'esecuzione del servizio richiesto, nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa affidataria.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'operatore economico non è tenuto ad indicare oneri per la sicurezza e i costi della manodopera, in quanto si tratta di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA E AGGIUDICAZIONE

La società a cui è rivolta la trattativa diretta dovrà soddisfare i seguenti requisiti da possedere al momento di presentazione dell'offerta. I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera















ANAC n. 464 del 27 luglio 2022:

- a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- b) iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;
- c) abilitazione al MePA per la categoria merceologica "Servizio di organizzazione e gestione integrata eventi".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata su MePA.

Documentazione amministrativa

La Civica Amministrazione fornisce all'operatore economico i seguenti documenti:

- DGUE (Allegato 1);
- Dichiarazione di Pantouflage (Allegato 2);
- Condizioni Particolari del Servizio e l'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), firmate digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

L'operatore economico dovrà restituire i documenti, compilati e firmati digitalmente, provvedendo a caricarli sulla piattaforma MePA.

Offerta economica (generata automaticamente dal sistema) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente la società a pena esclusione.

Terminato il limite di presentazione dell'offerta e valutata la proposta del fornitore, il committente provvederà a stipulare la trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), previa Determinazione Dirigenziale di affidamento.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

ART. 4 - MISURE DI SICUREZZA

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà:

• indicare la sede operativa presidiata durante l'orario d'ufficio e relativo recapito telefonico/fax/e-mail/PEC di personale dotato di adeguato livello di competenza e responsabilità tale da consentire l'esame e la pronta soluzione di eventuali problemi connessi con l'esecuzione















del presente servizio;

- garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione
- evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- ottemperare agli obblighi di tutela della privacy, come da informativa allegata alla presente;
- comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio;
- garantire che il servizio sia conforme alle richieste presentate dal Comune di Genova– Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione;
- osservare le norme vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni del lavoro dei propri dipendenti;
- rispettare la normativa vigente per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

ART. 6 - DURATA, STIPULA E FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto, stipulato sulla piattaforma del MEPA e soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico della società aggiudicataria, avrà durata dalla data di stipula fino al completamento di tutte le prestazioni previste, che dovrà avvenire, comunque, entro e non oltre il 30/06/2023.

ART. 7 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari sarà effettuato dalla stazione appaltante.

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti Condizioni particolari e, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni particolari, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'attività stessa.

La Civica Amministrazione procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo citato, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività, ove previste.

Il successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti determina la risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari relative al servizio".















ART. 8 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021. L'avvalimento, di cui all'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016, non è ammesso.

ART. 9 - GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76 del 2020, convertito in Legge n. 120 del 2020, non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

La Civica Amministrazione ritiene di non richiedere la garanzia definitiva prevista dall'art.103 del D.Lgs.n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c.2, 2 lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016, come derogato dall'art.1, c.2, lett.a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, in quanto è stata valutata la consolidata esperienza, la stabilità e l'accertata idoneità allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento da parte dell'operatore economico e tenuto conto della specificità del servizio e della natura dello stesso, tenuto altresì conto delle finalità in termini di economicità e di efficienza perseguite mediante il ribasso che l'affidatario dovrà formulare in sede di presentazione dell'offerta.

ART. 10 - TERMINE DILATORIO (STAND STILL) ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN VIA D'URGENZA

Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto, stabilito dall'art. 32, comma 9, D. Lgs. n.50 del 2016, trattandosi di affidamento diretto ex art. art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n.50 del 2016 e ss.mm.ii.

Inoltre, in merito all'esecuzione del contratto, ex l'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. n.76 del 2020, convertito con modificazioni in L.120/2020, è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

ART. 11 MODIFICHE E VARIANTI

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, d. lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso.

Ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50 del 2016, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo citato. Ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice si potrà procedere alla revisione dei prezzi, secondo i modi e i termini previsti dall'art. 29 del D.L. n. 4 del 2022 convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022.















ART. 12 PENALITÀ PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Stazione appaltante per ciascuna prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'attività richiesta, e applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale che sarà contestualmente comunicata all'affidatario via PEC. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale della garanzia definitiva o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa vigente.

L'ammontare della sanzione non potrà essere inferiore al 10% né superiore all'ammontare complessivo dell'importo relativo al servizio contestato, a seconda della gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità che la stessa viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

ART. 13 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 1 del D.lgs. 50/16 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

Il contratto potrà essere altresì risolto:

a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016;















- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- g) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.lgs. n. 50/2016;

All'impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta aggiudicataria salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

Art. 14 - FATTURE, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché regolarità del DURC, secondo le seguenti modalità:

- a) 20% a titolo di anticipo, al momento della sottoscrizione del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 35. co. 18, del D. Lgs. 50 del 2016 che dovrà essere prodotta all'Ente;
- b) 30% dell'importo contrattuale dopo 10 giorni dalla stipula del contratto, previa emissione di relativa fattura, sulla base dello stato di avanzamento delle attività la cui relazione dovrà essere presentata contestualmente alla fattura e sarà da redigere utilizzando l'apposito modello all'uopo predisposto che verrà fornito dalla Civica Amministrazione;
- c) 50% dell'importo contrattuale a conclusione della prestazione, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% per il saldo della ritenuta operata su ciascuna fattura emessa ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D. Lgs. n. 50/2016.

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche (CODICE IPA: H0GXPO) nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102), e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:



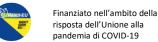












- nel campo "Descrizione" dovranno essere indicati il titolo (PON Città Metropolitane 2014-2020
 REACT EU, Asse 8 Scheda Progetto GE8.1.1.a "Assistenza tecnica e Capacity Building, il CUP, il CIG;
- applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall'art. 3 del d. l. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla l. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;
- indicazione della ritenuta dello 0,50% (cfr. oltre);
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata corrispondente alle voci economiche riportate in fattura (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment", ove applicabile.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli
- enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene la liquidazione della fattura finale.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti. In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del d.lgs. n.50 del 2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.















Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

ART. 15 - PANTOUFLAGE E DGUE

L'operatore economico deve rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento (Allegato 2) fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

L'operatore economico è tenuto alla compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) (Allegato 1), che verrà fornito dalla Civica Amministrazione tramite caricamento sulla Piattaforma di MePA e che sarà da restituire contestualmente alla presentazione dell'offerta e dovrà essere debitamente sottoscritto.

ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

É vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

Art. 17 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, derivanti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo all'operatore economico di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 136 del 13 agosto 2010,

l'Aggiudicataria è obbligata ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti, e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati in sede di stipula.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, a comunicare all'Amministrazione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

L'Aggiudicataria è obbligata ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori un'apposita















clausola, a pena di nullità assoluta, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Aggiudicataria trasmetterà i predetti contratti all'Amministrazione, stante l'obbligo di verifica imposto alla Stazione Appaltante dal predetto art. 3, comma 9, Legge 136/10.

L'Aggiudicataria darà immediata comunicazione all'Agenzia delle Entrate ed alla Prefettura-Ufficio del Governo della provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

19. PATTO DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI, TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza dell'affidatario, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione del contratto, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dell'affidatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, know-how, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- connesse all'attività pubblicistica dell'Ente, stante il segreto professionale a carico del singolo soggetto incaricato dall'affidatario o dall'affidatario stesso;
- oggetto di proprietà intellettuale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto il contratto fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia















di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Nell'esecuzione del Contratto, le Parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

ART. 20 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle condizioni generali del pertinente bando MePA, al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. al Codice Civile, al Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova nonché a tutta la normativa vigente applicabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa G. Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: innovazione@comune.genova.it















INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, come derogato dall'art.1, c.2, lett.a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, mediante TRATTATIVA DIRETTA su Mepa DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA'METROPOLITANE 2014-2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027" PON "CITTA' METROPOLITANE" 2014-2020 REACT EU – ASSE 8 – SCHEDA PROGETTO GE 8.1.1.A "ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING" CUP B39J21013350007

CIG 9782296E05

CUI 00856930102202300199

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

- 1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
- 2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
- 3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso















all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente. Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (https://www.garanteprivacy.it/) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.







NUMERO DI RDO: 3537351

Offerta Economica relativa a

DESCRIZIONE RDO

SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELL'EVENTO COMITATO DI SORVEGLIANZA PON CITTA
METROPOLITANE 2014 2020 E COMITATO DI SORVEGLIANZA 2023 PON METRO PLUS E CITTA MEDIE
NUMERO RDO
3537351
SUD 2021 2027 ASSE 8 SCHEDA PROGETTO GE 8.1.1.A ASSISTENZA TECNICA E CAPACITY BUILDING

Amministrazione titolare del procedimento

AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI GENOVA

CF AMMINISTRAZIONE 00856930102

Concorrente

FORMA DI PARTECIPAZIONE

Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. A)

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE

CLICKUTILITY TEAM

PARTITA IVA

02512681202

TIPOLOGIA SOCIETARIA

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	43600,00

DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 3537351

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Elenco dichiarazioni abilitazione

Il cottoggritto Operatoro Francosico	dichiava cotto la propria reconceptilità che le attività procenti nel	
II sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel	
	proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste	
	nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato	
	Elettronico della P.A.	
Fatturato MEDIO annuo relativo alla prestazione	700000,00	
dei servizi "SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E		
GESTIONE INTEGRATA EVENTI" realizzato negli		
ultimi 2 esercizi finanziari approvati alla data di		
presentazione della Domanda di Ammissione		
Il sottoscritto Operatore Economico	dichiara sotto la propria responsabilità che le attività presenti nel	
	proprio oggetto sociale ricomprendono una o più attività previste	
	nella Categoria per cui viene richiesta l'Ammissione al Mercato	
	Elettronico della P.A.	
Con riferimento alle procedure di affidamento	SI	
afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in		
tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR o		
dal PNC, l'operatore economico si impegna,		
laddove in relazione al numero dei propri		
dipendenti rientri al momento della domanda di		
ammissione o dovesse rientrare in futuro, nell'		
ambito applicativo dell'art. 47 del D.L. 77/2021,		
convertito in L. n. 108/2021, a produrre alle		
Amministrazioni, in sede di Richieste di Offerta		
e/o Trattativa Diretta, quanto richiesto dall'art. 47,		
commi 2, 3 e 3-bis, del citato D.L. 77/2021, così		
come meglio esplicitato nel Capitolato d'Oneri.		

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA

NUMERO DI RDO: 3537351

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



COMUNE DI GENOVA

Ricevuta di Registrazione a Protocollo Generale

Protocollo: PG 191139 / 2023

Data e ora

reg.: 02/05/2023 ore 11:11

Mittente	Cod. Fiscale / Partita IVA
mepa	

Oggetto: DOCUMENTO DI OFFERTA ECONOMICA NUMERO DI

RDO: 3537351 - € 43600,00

Assegnatario/i: 186 - Direzione Sviluppo Economico, Progetti di

Innovazione

Per qualsiasi richiesta di informazioni o integrazione relative alla pratica in oggetto occorre fare riferimento al numero di protocollo generale indicato in questa comunicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali comunicati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel pieno rispetto dei principi fissati dalla normativa richiamata.

L'incaricato	